



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICHE E DI COMUNITÀ

*SELEZIONE PER LA COPERTURA DI INSEGNAMENTI MEDIANTE CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO, AI SENSI DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI PER ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICHE E DI COMUNITÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO.*

**CODICE CONCORSO 879** indetto con D.R. 3834/2020 del 06/10/2020

**VERBALE N.1  
(CRITERI DI VALUTAZIONE)**

La Commissione giudicatrice nominata con delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Cliniche e di Comunità in data 26 ottobre 2020 per la valutazione delle domande della selezione indicata in epigrafe con la quale è stato emanato, tra gli altri il bando, per la copertura degli insegnamenti di:

**Codice concorso 879/3289** Insegnamento La donna e il parto. Sezione: Mantova, Ginecologia e Ostetricia. ssd MED/40

per il Corso di Laurea in Ostetricia e composta da:

prof. **Fabio Parazzini** Professore Associato/ssd MED/40 presso il Dipartimento di Scienze Cliniche e di Comunità

prof. **Edgardo Somigliana** Professore Associato/ssd MED/40 presso il Dipartimento di Scienze Cliniche e di Comunità

prof. **Ornella Marelli** Ricercatore/ssd BIO/14 presso il Dipartimento di Biotecnologie Mediche e Medicina Traslazionale

si riunisce al completo in modo telematico tramite piattaforma Microsoft Teams, il giorno 26 ottobre 2020 alle ore 12.30 per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del prof. Fabio Parazzini, e del Segretario, prof. Ornella Marelli.

*Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs 1172/1948, con gli altri membri della commissione e di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale<sup>1</sup>*

<sup>1</sup> *Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte*



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

## DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICHE E DI COMUNITÀ

La commissione, preso visione Regolamento per la disciplina dei contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, emanato con **D.R. 3834/2020 del 06/10/2020** e del bando, con il quale è stata indetta la procedura selettiva, prende atto che nell'art 4 del bando sono stabiliti i criteri per il conferimento degli incarichi di insegnamento.

Costituiscono titoli da valutare ai fini della selezione i titoli accademici, i titoli professionali, le pubblicazioni. La fase di selezione e comparazione tra i candidati deve avvenire sulla base della qualificazione scientifica e/o professionale e deve tener conto delle pubblicazioni scientifiche degli ultimi 10 anni, del curriculum dei candidati con riferimento al settore scientifico-disciplinare inerente l'attività didattica da svolgere, della pregressa attività professionale acquisita, con particolare preferenza per la materia oggetto del bando.

Ai sensi dell'art. 23 della legge 30.12.2010, n.240 costituiscono titoli preferenziali, ai fini dell'attribuzione dell'incarico di insegnamento, il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione scientifica nazionale o titoli equivalenti conseguiti all'estero.

Sulla base di tali criteri generali stabiliti dal bando la Commissione passa a definire gli specifici criteri e i parametri da utilizzare nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta.

La commissione specifica che il curriculum sarà valutato sulla base:

1. della pertinenza dei titoli e delle pubblicazioni con il settore scientifico-disciplinare e l'insegnamento previsto dal contratto, nonché della continuità delle attività svolte e della produzione scientifica;
2. dell'attività didattica come professore a contratto nella disciplina oggetto del bando e affini;
3. dell'attività clinica.

Nel caso di candidati che siano già stati titolari di analoghi contratti in anni precedenti, la Commissione tiene conto anche della valutazione della loro attività pregressa - **solo se svolta nell'ambito dello stesso corso di laurea** - da acquisirsi presso il competente Organo collegiale, e delle opinioni espresse dagli studenti, ove disponibili.

La Commissione, ove lo ritenga opportuno, può inoltre stabilire che i candidati sostengano un colloquio al fine di accertare l'idoneità all'insegnamento (luogo e data dell'eventuale colloquio devono essere comunicati all'Ufficio Affidamenti e contratti di insegnamento con un congruo preavviso)

La Commissione sulla base dei criteri sopra indicati stabilisce che assegnerà 50 punti per i titoli, 50 punti per le pubblicazioni presentate e 20 punti per l'eventuale colloquio.

La Commissione stabilisce, inoltre, che in caso di punteggio inferiore a 10 nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni il candidato sarà considerato "non idoneo".

L'eventuale colloquio si intende superato solo se il candidato otterrà un punteggio non inferiore a 10.

Non saranno valutate le pubblicazioni non allegare alla domanda.

In caso di presentazione di un numero di pubblicazioni superiore al numero massimo richiesto dal bando, la commissione valuterà le più recenti secondo quanto desunto dalle date di pubblicazione indicate.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICHE E DI COMUNITÀ

Punteggio totale titoli 50 punti, di cui:

TITOLI	Punti*
Laurea Magistrale (o a ciclo unico) inerente l'insegnamento (o titolo equivalente conseguito all'estero)	5
Laurea Magistrale non inerente l'insegnamento (o titolo equivalente conseguito all'estero)	2
Specialità medica inerente l'insegnamento (o titolo equivalente conseguito all'estero)	7
Specialità medica non inerente l'insegnamento (o titolo equivalente conseguito all'estero)	3
Titolo di dottore di ricerca inerente l'insegnamento (o titolo equivalente conseguito all'estero)	7
Titolo di dottore di ricerca non inerente l'insegnamento (o titolo equivalente conseguito all'estero)	3
Abilitazione scientifica nazionale o titolo equivalente conseguito all'estero	5
Attività quale professore a contratto per insegnamenti con titolarità	1 per anno (max 15 punti)
Attività quale professore a contratto per insegnamenti integrativi	0,5 (max 5 punti)
Master inerenti l'insegnamento	3
Attività di formazione o di ricerca in qualificati istituti Italiani o stranieri	1 per anno (max 4 punti)
Assegno di ricerca bandito da Amministrazioni Universitarie	1 per anno (max 4 punti)
Altro titoli di ricerca (es borse di studio)	1 per anno (max 5 punti)
Esperienza professionale specifica nell'ambito di insegnamento bandito	max 20 punti
Altri titoli	1 (max 4 punti)

\*Resta inteso che, qualora il candidato dovesse superare il punteggio massimo, i titoli valutati saranno quelli fino al raggiungimento di punti 50.

Punteggio totale pubblicazioni 50 punti, di cui:

PUBBLICAZIONI	Punti*
Articoli su riviste internazionali come primo od ultimo autore	fino a 10 punti (per ciascuna pubblicazione)
Articoli su riviste internazionali	fino a 8 punti (per ciascuna pubblicazione)
Pubblicazioni nazionali e monografie	fino a 5 punti (per ciascuna pubblicazione)
Tesi di dottorato	fino a 2 punti (per ciascuna tesi)

\*Resta inteso che, qualora il candidato dovesse superare il punteggio massimo, i titoli valutati saranno quelli fino al raggiungimento di punti 50.

La commissione decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

il giorno 2 novembre 2020 alle ore 12.00 in via telematica con piattaforma Microsoft Teams: valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati.

Il presente verbale viene inviato per posta elettronica all'Ufficio Affidamenti e contratti di insegnamento: [affidamenti.contratti@unimi.it](mailto:affidamenti.contratti@unimi.it) per la pubblicizzazione sul sito web dell'Ateneo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICHE E DI COMUNITÀ

La seduta è tolta alle ore 13.00

Letto, approvato e sottoscritto

LA COMMISSIONE

Prof. Fabio Parazzini      Presidente

Prof. Edgardo Somigliana      Componente

Dott. ssa Ornella Marelli      Segretario